



# Novità normative

Convegno Confagricoltura Padova  
Giovedì 02 marzo 2023

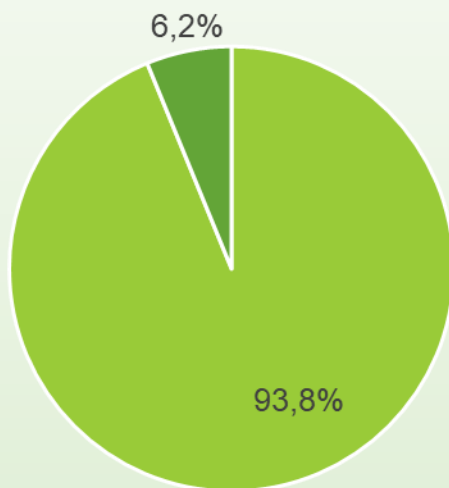
## «Agricoltura Biologica»

Giovanni Borsoi  
Direzione Agroalimentare  
Regione del Veneto



## I numeri in Veneto

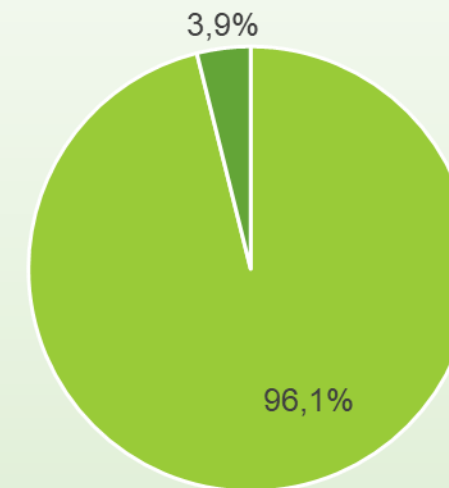
SAU



■ SAU convenzionale ■ SAU biologico

Superficie a biologico	46 mila ettari
Operatori biologici	3800 operatori

N° AZIENDE



■ N° aziende convenzionali ■ N° aziende biologico

Fonte: SINAB 2020

UE, Organic Action Plan → Raggiungere il 25 % di SAU a biologico in Europa entro il 2030

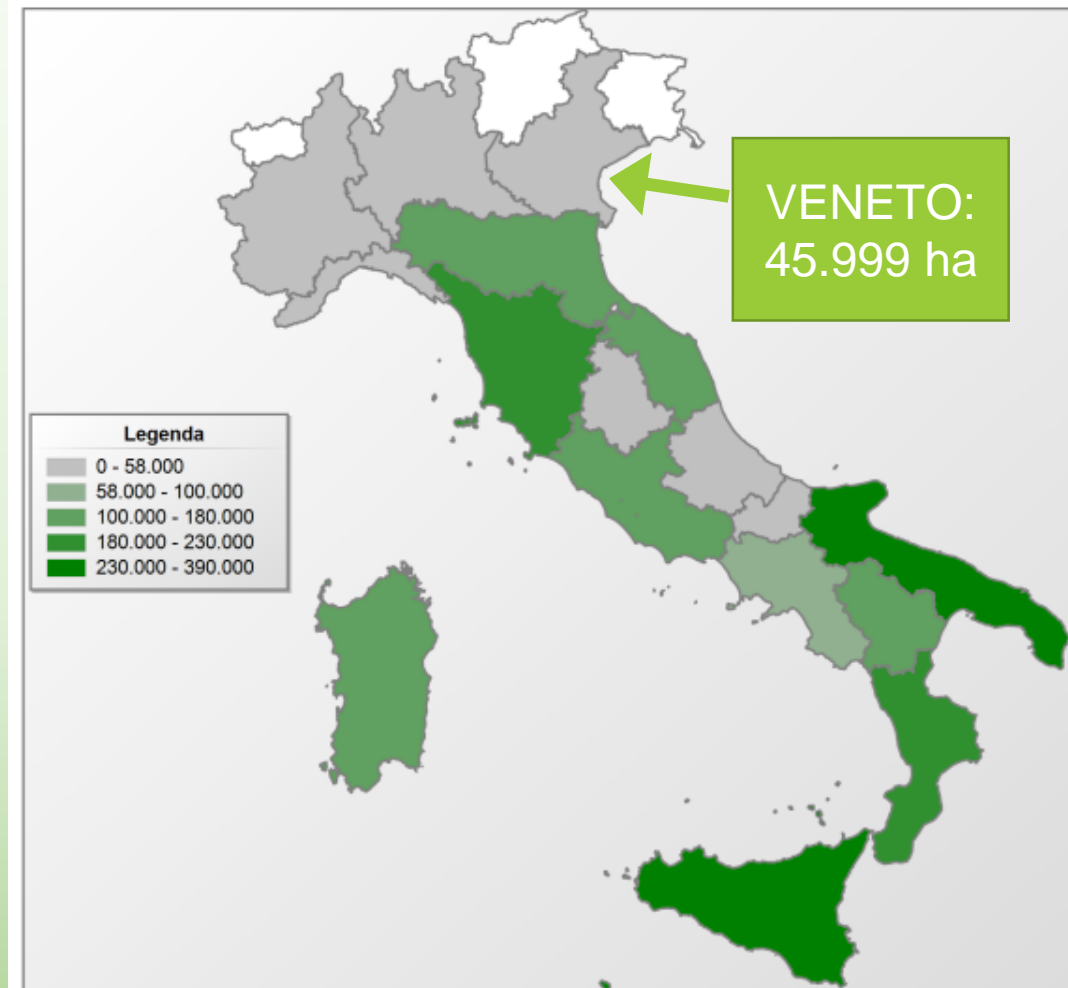
[https://agriculture.ec.europa.eu/farming/organic-farming/organic-action-plan\\_it](https://agriculture.ec.europa.eu/farming/organic-farming/organic-action-plan_it)



## Ettari a biologico 2020

Ripartizione Geografica	Superficie Bio
<b>Nord-ovest</b>	<b>108.367</b>
Piemonte	49.417
Valle d'Aosta	1.409
Lombardia	52.217
Liguria	5.324
<b>Nord-est</b>	<b>260.482</b>
P.A. Trento	9.364
P.A. Bolzano	12.773
Veneto	45.999
Friuli-Venezia Giulia	17.267
Emilia-Romagna	175.080
<b>Centro</b>	<b>502.143</b>
Toscana	180.242
Umbria	47.369
Lazio	162.604
Marche	111.929
<b>Sud</b>	<b>694.700</b>
Abruzzo	50.696
Molise	12.141
Campania	64.719
Puglia	269.497
Basilicata	104.792
Calabria	192.854
<b>Isole</b>	<b>529.688</b>
Sicilia	382.798
Sardegna	146.890
<b>ITALIA</b>	<b>2.095.380</b>

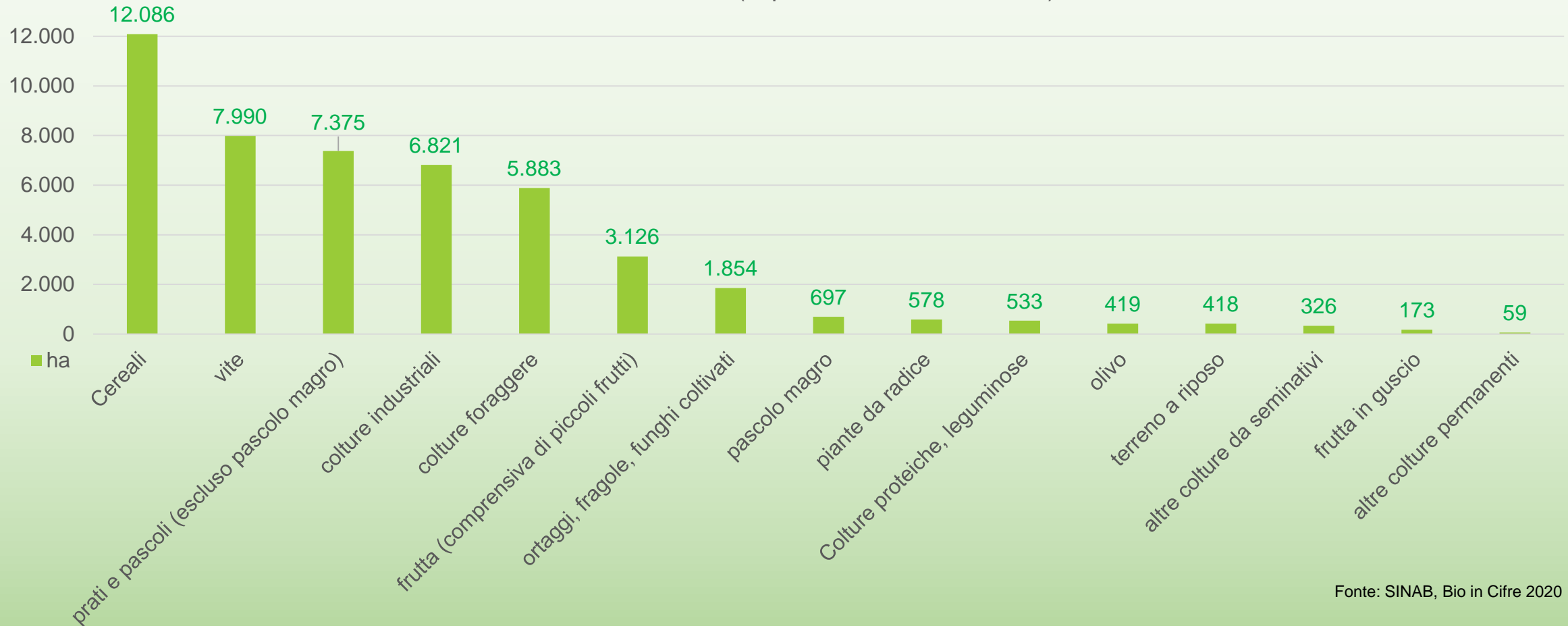
## I numeri in Veneto





# I numeri in Veneto

Dati al 31/12/2019 (superficie totale: 48.338 ha)



Fonte: SINAB, Bio in Cifre 2020



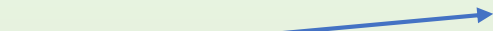
# Regolamento UE n. 848/2018

Data di applicazione

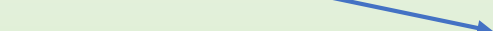


1° GENNAIO 2022 (inizialmente 01/01/21,  
causa COVID19 rinviata di un anno)

Parte generale formata da



61 ARTICOLI



6 ALLEGATI



<http://data.europa.eu/eli/reg/2018/848/oj>



# Regolamento UE n. 848/18

## **OBIETTIVI** principali:

- le norme di produzione semplificate attraverso la graduale eliminazione di una serie di eccezioni ed esenzioni
- il sistema di controllo rafforzato grazie a misure precauzionali più rigorose e a controlli più approfonditi lungo tutta la catena di approvvigionamento
- i produttori dei paesi terzi devono rispettare le stesse norme di quelli che operano nell'UE
- le norme sui prodotti biologici coprono un elenco più ampio di prodotti (ad es. il sale, il sughero, la cera d'api, la lana, ecc.) e comprendono norme di produzione supplementari (ad es. per quanto riguarda i cervi, i conigli e il pollame)
- la certificazione è più semplice per i piccoli agricoltori grazie a un nuovo sistema di certificazione di gruppo
- approccio più uniforme per ridurre il rischio di contaminazione accidentale da pesticidi



# Cosa cambia?

Dall' impianto normativo europeo  
Regolamento (CE) n. 834/2007

Al nuovo Regolamento UE n. 848/2018





# OGM

Da una tolleranza per le  
contaminazioni accidentali da  
OGM dello 0,9%

Nessuna tolleranza







# Aromi naturali

Esclusi dal conteggio del 95% dei componenti derivanti da produzione biologica



Considerati prodotto agricolo e inseriti nel conteggio del 95% di componenti derivanti da produzione biologica



# Controllo e certificazione

Il certificato emesso dall'Organismo di Controllo prima si chiamava «DOCUMENTO GIUSTIFICATIVO»

Ora si chiama semplicemente «CERTIFICATO»

- Da regolamento 848/2018 esentati dal Certificato i «piccoli dettaglianti» che vendono **prodotto bio sfuso**: inferiore a 5.000kg/annui ( differenza però se sono patate o zafferano...) e che il prodotto bio non rappresenti un fatturato superiore a 20.000 euro.
- Per gli operatori a «basso rischio» (nessuna NC negli ultimi 3 anni): i controlli possono essere eseguiti ogni 2 anni e non annuali come previsto per tutti gli altri.
- **Importazioni**: previsti accordi commerciali con Paesi terzi riconosciuti come equivalenti.



# Origine

Il regolamento 848/18 concede di specificare l'origine della materia prima, indicando il nome del paese e perfino della regione.





# Certificazione di Gruppo

- Precedentemente consentita solo nei paesi in via di sviluppo.
- Serve per «abbattere» i costi di ispezione e gli oneri amministrativi connessi con la Certificazione.
- Pensato per chi non può permettersi questi costi, quindi piccoli agricoltori.

**Il Gruppo di operatori** deve presentare i seguenti criteri:

- Composto solamente da agricoltori o operatori che producono alghe o animali di acquacoltura
- le attività possono, oltre la produzione primaria, includere: la trasformazione, la preparazione o l'immissione sul mercato di alimenti o mangimi;
- I costi di certificazione devono essere superiori al 2% del fatturato (o del volume standard di produzione biologica di ciascun membro);
- Il fatturato annuo (di prod.bio) non deve essere superiore a 25.000 € ( o il volume standard di prod.bio non superi i 15.000 € annui);
- In alternativa ai punti precedenti: superficie massima 5 ettari (0,5 ha nel caso di serre e 15 ha nel caso di prati permanenti);
- Sede in uno Stato membro o in un paese terzo;
- Deve possedere personalità giuridica.



# Nuovi prodotti certificabili

Viene esteso il campo di applicazione anche ad alcuni prodotti legati al settore agricolo e elencati nell'**allegato I**, quali:

- lieviti utilizzati come alimenti o come mangimi,
- mate, granturco dolce, foglie di vite, cuori di palma, germogli di luppolo e altre parti commestibili simili di vegetali e prodotti da esse ottenuti,
- sale marino e altri sali per alimenti e mangimi,
- bozzoli di bachi da seta atti alla trattura,
- gomme e resine naturali,
- cera d'api,
- oli essenziali,
- turaccioli di sughero naturale, non agglomerati, e senza leganti,
- cotone, non cardato né pettinato,
- lana, non cardata né pettinata,
- pelli gregge e non trattate,
- preparati erboristici tradizionali a base vegetale.





# Aggiornamento sui decreti attuativi del Reg. UE 848/2018

## **n. 52932 del 04 febbraio 2022:**

Decreto Ministeriale attuativo del Reg.UE 848/18 relativo ai controlli ufficiali **sull'attività di importazione** di prodotti biologici e in conversione **dai Paesi terzi**.

- Utilizzo di TRACES (TRAdE Control and Export System, sistema esperto comunitario per il controllo degli scambi) per: Importatore, Primo destinatario, Destinatario
- Controlli ufficiali delle partite di prodotti biologici e in conversione destinati all'importazione nell'Unione europea: Elementi minimi per la valutazione del rischio e la frequenza dei controlli.



# Aggiornamento sui decreti attuativi del Reg. UE 848/2018

## n. 229771 del 20 maggio 2022:

Decreto Ministeriale attuativo del Reg.UE 848/2018 relativo alla **produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici.**

Normativa abrogata:

- DM 18 luglio 2018 n. 6793 s.m.i,
- DM 30 luglio 2010, n.11954 (acquacoltura) s.m.i.
- DM 8 maggio 2018 n. 34011(vino)

Tra le poche novità contenute nel decreto, una riguarda **l'etichettatura dei prodotti.**

Il Ministero ha deciso di semplificare la modalità di etichettatura dei prodotti biologici, uniformandola a quanto previsto dalla normativa comunitaria.

Decade la stringa aggiuntiva con i riferimenti all'autorizzazione MASAF dell'organismo di controllo e il codice operatore.

E' opportuno ricordare che l'indicazione del codice operatore in etichetta è stata, fino ad oggi, una peculiarità solo italiana.

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18177>



# Aggiornamento sui decreti attuativi del Reg. UE 848/2018

Normativa che subirà modifiche: (relativo a INFORMATIZZAZIONE)

- DM 1 febbraio 2012, n. 2049 (Notifica)
- DM n. 10071 del 3 maggio 2012 (OdC unico)
- DM 9 agosto 2012, n. 18321 (PAP + certificato)



**andrà ad abrogare il DM 1 febbraio 2012, n. 2049 Notifica: Gestione informatizzata dei procedimenti amministrativi relativi alla notifica di attività con metodo biologico.**

NOVITA':

- Aggiunta della parte riguardante: Gruppo di operatori;
- Chiarimenti nei casi dei subentri;
- Notifica di variazione per cambio OdC (organismi di controllo);
- Obblighi di presentazione di una notifica di variazioni.





# Aggiornamento sui decreti attuativi del Reg. UE 848/2018

Normativa che subirà modifiche: (relativo a CAMPIONAMENTI e ANALISI)

- Il decreto ministeriale 29 ottobre 2010, n. 16954 dovrebbe venire abrogato.

A breve verrà esaminato lo schema di Decreto, in una riunione tecnica Interregionale

Successiva CPA e Conferenza Stato-Regioni



# Legge n.23 del 09 marzo 2022

- Legge italiana recante le disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico.
- in vigore dal 07 aprile 2022;
- obiettivi: regolamentare la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico;
- **Disciplina in sintesi:**
  - a) Il sistema delle autorità nazionali e locali e degli organismi competenti;
  - b) I distretti biologici;
  - c) Le azioni per la salvaguardia, la promozione, e lo sviluppo della prod. biologica, campagne di informazione;
  - d) Marchio biologico italiano.





# Legge n.23 del 09 marzo 2022

Articoli che prevedono un Decreto ministeriale che richiedono Intesa Stato-Regioni	Decreto ministeriale
Art. 5 Tavolo Tecnico per la produzione biologica	
Art. 6 Marchio biologico italiano	
Art. 7 Piano d'azione nazionale	G.U. n. 36 del 13 febbraio 2023
Art. 8 Piano nazionale sementi bio	Discusso il 01 marzo 2023 al Tavolo tecnico Agricoltura Biologica; iter appena iniziato
Art. 9 Fondo per lo sviluppo prod. Bio	
Art. 12 Formazione Professionale	
Art. 13 Distretti biologici	G.U. n. 47 del 24 febbraio 2023
Art. 14 Organizzazioni interprofessionali	
Art. 16 Intese di filiera per i prodotti bio	
Art. 17 Organizzazioni dei produttori biologici	



# Legge n.23/2022

## Art.5 – TAVOLO TECNICO PER LA PRODUZIONE BIOLOGICA

Con questo articolo si istituisce, in seno al MASAF il Tavolo tecnico per la produzione biologica.

Costituito dai seguenti **rappresentanti**:

- 3 nominati dal MASAF (uno con funzione di presidente, uno per il Ministero della salute e uno per il Ministero della transizione ecologica);
- 4 delle regioni;
- 1 dell'Associazione nazionale dei comuni italiani;
- 1 della cooperazione agricola;
- 4 rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole a vocazione generale;
- 1 per ogni associazione maggiormente rappresentativa del settore biologico;
- 1 per ogni associazione maggiormente rappresentativa del settore biodinamico;
- 2 per le associazioni dei produttori di mezzi tecnici utilizzati nel biologico;
- 3 per le associazioni dei consumatori;
- 3 per la ricerca scientifica nel settore biologico;
- 1 per il CREA;
- 1 da altri istituti di ricerca;
- 3 per i distretti biologici;
- 3 per gli Organismi di Controllo.

**Compiti** del Tavolo:

- Delineare le priorità del Piano d'Azione nazionale per l'agricoltura biologica;
- Esprimere pareri in merito a provvedimenti e interventi normativi in materia di prod. Biologiche;
- Proporre interventi per l'organizzazione dell'attività di promozione dei prodotti Bio;
- Individuare strategie per favorire la conversione delle produzioni convenzionali in biologiche.



# Legge n.23/2022

## Art.6 – «MARCHIO BIOLOGICO ITALIANO»

Con questo articolo si istituisce, il marchio biologico italiano, con il fine di distinguere i prodotti biologici ottenuti usando materia prima italiana.

- Il LOGO deve essere ancora definito, sia dal punto di vista grafico sia le norme di utilizzo;
- Sarà su base volontaria, nessun obbligo;
- Di proprietà esclusiva del MASAF;
- Il Ministero, con decreto da emanare, andrà a stabilire le condizioni e le modalità di attribuzione del marchio.



# Legge n.23/2022

## Art.7 – PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER LA PRODUZIONE BIOLOGICA E I PRODOTTI BIOLOGICI

Il Ministero, adotta il Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici.

### **Finalità** del Piano:

- Favorire la conversione da convenzionale a biologico delle aziende agricole, alimentari e dell'acquacoltura;
- Sostenere la costituzione di forme associative e contrattuali;
- Incentivare il consumo di prodotti biologici;
- Monitorare l'andamento del settore;
- Favorire l'insediamento di nuove aziende biologiche nelle aree montane;
- Stimolare gli enti pubblici ad utilizzare il biologico nella gestione del verde,
- Incentivare e sostenere la ricerca e l'innovazione in materia;
- Promuovere progetti riguardanti la tracciabilità dei prodotti biologici provenienti dai distretti biologici;
- Valorizzare produzioni tipiche italiane biologiche;
- Promuovere la sostenibilità ambientale.



# Legge n.23/2022

## Art.8 – PIANO NAZIONALE DELLE SEMENTI BIOLOGICHE

Il Ministero, con decreto da emanare (previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni), sentito il Tavolo Tecnico, adotta un piano nazionale per le sementi biologiche finalizzato ad aumentare la disponibilità delle sementi stesse e a migliorarne l'aspetto qualitativo e quantitativo. (con riferimento a varietà adatte all'agricoltura biologica).

- Il Piano è finanziato dal Fondo per lo sviluppo delle produzioni biologiche (vedi slide dopo).
- Aggiornato con cadenza triennale.
- Discusso recentemente (1 marzo 2023) al Tavolo tecnico Agricoltura Biologica.



# Legge n.23/2022

## Art.9 – FONDO PER LO SVILUPPO DELLA PRODUZIONE BIOLOGICA

Il MASAF va ad aggiornare, anche annualmente, la quota del Fondo.

Destinazioni del Fondo:

- Marchio biologico italiano
- Piano nazionale delle sementi biologiche (introdotto con l'art. 8)
- Iniziative per aumentare qualità e quantità delle sementi
- Programmi di ricerca e innovazione
- Percorsi formativi e di aggiornamento

### New!!!

Publicato il Decreto che stabilisce il funzionamento del Fondo nonché i requisiti e criteri per la definizione dei soggetti e delle iniziative che possono essere finanziate

[www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/02/13/23A00861/sg](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/02/13/23A00861/sg)





# Legge n.23/2022

## Art.13 – «DISTRETTI BIOLOGICI»

**New!!!**  
Pubblicato il Decreto che stabilisce i requisiti e condizioni per la costituzione

[www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/02/24/23A01083/sg](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/02/24/23A01083/sg)

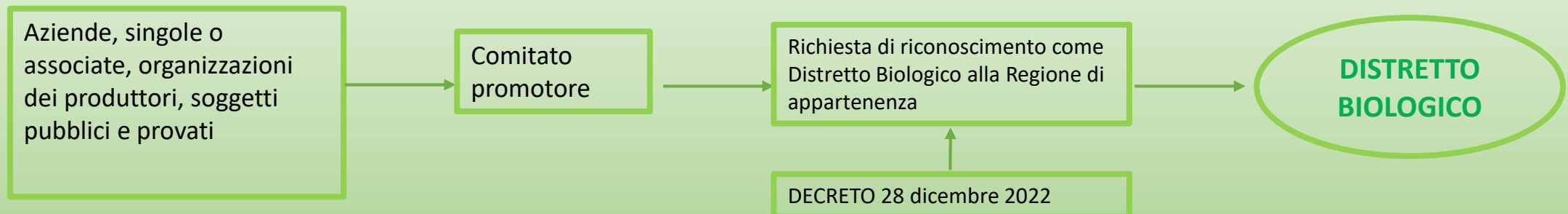
Con questo articolo si determina il concetto di «Distretto Biologico».

### Caratteristiche:

- Come da art. 13 decreto legislativo n.228/01, dove annovera distretti biologici e i biodistretti tra i distretti del cibo;
- Presenza di aree paesaggisticamente rilevanti, comprese aree naturali protette nazionali e regionali e le aree della Rete 2000;
- Uso limitato di fitosanitari, in particolar modo gli enti pubblici possono vietare l'uso di diserbanti per le strade e le aree verdi urbane
- Gli agricoltori convenzionali adottano pratiche necessarie per impedire l'inquinamento accidentale delle coltivazioni biologiche

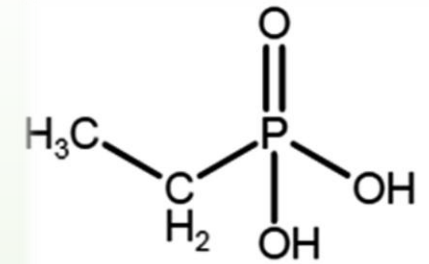
Vengono definiti anche gli **obiettivi** del Distretto:

- Promuovere la conversione da convenzionale a biologico;
- Incentivare l'uso sostenibile delle risorse naturali;
- Stimolare i processi di preparazione, trasformazione, valorizzazione e promozione dei prodotti biologici. (incluso il turismo rurale)
- Promozione dei Gruppi di Operatori





# Acido etil-fosfonico



Acido etilfosfonico (Fosetil)

- Nota n. 64923 del 9 febbraio 2023: il Ministero fornisce un'interpretazione chiarificatrice relativamente alla normativa sulle "Contaminazioni accidentali e tecnicamente inevitabili di prodotti fitosanitari in agricoltura biologica" e quindi in relazione anche al Decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 658304 di "Modifica del decreto del 13 gennaio 2011, n. 309. Nello specifico la nota fa riferimento alla presenza di acido etil-fosfonico nei prodotti vitivinicoli.

<https://www.sinab.it/bionovita/contaminazioni-accidentali-la-nota-del-masaf>

progetto BIOFOSF-WINE del CREA hanno escluso per i prodotti vitivinicoli che alcune operazioni di trasformazione possano determinare la produzione di acido etil-fosfonico anche laddove tra le materie prime sia presente il solo acido fosfonico.

conferma l'applicazione del limite di 0,01 mg/kg quale soglia di decertificazione in caso di rilevazione di acido etil-fosfonico in tutti i prodotti biologici trasformati.

tale limite non va applicato ai prodotti vitivinicoli ottenuti prima MIPAAF - PQAI 01 - Prot. Uscita N.0064923 del 09/02/2023 del 31 dicembre 2022, in conformità con le regole in quel momento vigenti, che quindi potranno essere commercializzati anche dopo tale data, fino all'esaurimento delle scorte.

Oggi, 2 marzo, discussione in CPA per la variazione di questa soglia



# Come rimanere sempre informati?



Sistema d'Informazione Nazionale  
sull'Agricoltura Biologica

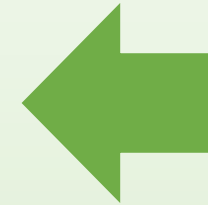
*Il biologico italiano*

[www.sinab.it](http://www.sinab.it)



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTE**

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)



newsletter





# Grazie per l'attenzione

Giovanni Borsoi  
Direzione Agroalimentare  
Regione del Veneto